



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, sottoscritto il 18/01/2024
A.S. 2024/2025

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto comprensivo statale n.9 di Vicenza.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024-2025.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una riunione dedicata a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 D. G. G. G.

[Handwritten signature]
 S. M. B.

- sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
 3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 36 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

[Handwritten signatures]
 Higgiana

- le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Art. 8 bis – Lavoro agile e lavoro da remoto



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

Wiggiano
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il lavoro agile e il lavoro da remoto sono regolamentati dall'art. 10 e seguenti del CCNL di comparto Istruzione e Ricerca - triennio 2019/21, sottoscritto il 18/01/2024, ai quali si rimanda integralmente. L'adesione al lavoro agile da parte del lavoratore interessato potrà avvenire solo a seguito della definizione, dopo confronto tra le parti, del regolamento attuativo della scuola che individua i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via Bellini n.106, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Bellini n.106, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente e dalla contrattazione integrativa regionale
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista (incluso il tempo di percorrenza) nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso in ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 4 unità di personale ausiliario (un collaboratore per plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, ove se ne renda necessario, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pari a 51 ore complessive per l'intera componente RSU. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Si rinvia al *Protocollo di intesa dell'11 febbraio 2021* che costituisce parte integrante del presente Contratto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - per l'attribuzione dell'incarico: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate;
 - per la determinazione dell'importo: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato telefonicamente nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 18:00 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 18:00 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 18:00 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 18:00 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico. Le circolari scolastiche sono pubblicate almeno 5 giorni prima che le stesse dispieghino il loro effetto. Il personale scolastico è tenuto a prendere visione delle circolari, poiché esse costituiscono atti interni di natura regolativa.
3. Le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme non oltre le ore 18:00.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

Wiggiano, [Signature]

[Signature]

livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. I fondi per la formazione sono destinati a svolgere corsi per la sicurezza in ambito lavorativo.

Art. 19 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. Per il presente anno scolastico, espressi in euro, tali fondi sono pari ad euro **111.652,75 lordo dipendente**, così suddivisi:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024, risorse comprensive di indennità DSGA	41.465,35
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	4.394,37
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	2.788,08
per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	----



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

d) per i compensi ore eccedenti l'orario settimanale per la sostituzione dei colleghi assenti	2856,07
e) per i compensi per le attività complementari di educazione fisica	769,01
g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160	13.366,95
h) per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	46.012,92

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Le risorse del FIS saranno finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Le risorse sono suddivise sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extra curricolari previste dal PTOF e dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA.
3. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
4. Dal fondo di Istituto assegnato pari ad 41.465,35 euro va sottratta la quota indisponibile di euro 5.172,00 lordo dipendente destinata alla liquidazione dell'indennità di direzione del Direttore S.G.A. Pertanto la cifra è rideterminata in euro 36.293,35 lordo dipendente.
Vengono accantonati, inoltre, il compenso destinato al sostituto del DSGA di euro 379,18 (equivalenti a 25 gg), il compenso per il primo collaboratore del Dirigente di euro 3.080,00.
La quota di fondo di istituto oggetto di contrattazione è quindi di euro 32.834,17.
5. Le economie dell'anno scolastico 2023/2024 vengono interamente destinate alle attività di insegnamento dell'italiano L2 dell'anno scolastico corrente, secondo lo schema sotto riportato:

Economie 2023/2024 in euro		Destinazione economie nel presente contratto
Assegnazione risorse a.s. 2017/2018	329,29	Attività di italiano L2 scuola primaria e scuola dell'infanzia
Fis docenti	7,39	
Fis ata	16,94	
Incarichi specifici ata	11,32	
Pratica sportiva 23-24	212,77	
Ore eccedenti	3.288,65	
Aree a rischio	140,08	
Totale	4.875,33	



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

Viggiaro
[Signature]

Art. 23 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo € **32.834,17** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.
2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono divise tra personale docente e personale ATA secondo la percentuale del **77%** ai docenti e del **23%** al personale ATA.
3. Tra il personale ATA, si applica un'ulteriore suddivisione tra assistenti amministrativi (**40%** delle risorse) e collaboratori scolastici (**60%** delle risorse).

✓ Suddivisione FIS tra Docenti e ATA

	percentuale	Totale euro lordo dipendente
FIS docenti	77	25.282,31
FIS ATA	23	7.551,85

✓ Suddivisione quota ATA

	percentuale	Totale euro lordo dipendente
Assistenti amministrativi (40%)	40	3.020,74
Collaboratori scolastici (60%)	60	4.531,11

Art. 24 - Criteri per la suddivisione dei fondi riguardanti progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (ex art. 9 CCNL Scuola)

1. La somma disponibile è di euro **4.875,33**, derivante dalle economie dell'anno precedente, viene suddivisa in base al numero totale degli alunni con background migratorio e/o neo giunti frequentanti l'istituto; la quota spettante a ciascun plesso sarà data dalla moltiplicazione dell'unità per il numero degli alunni stranieri frequentanti il plesso.
2. In considerazione dell'imminente applicazione del PNRR finalizzato alla Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) totalmente destinato a studenti della secondaria, si stabilisce di destinare le risorse per le attività di Italiano L2 a studenti della scuola primaria e dell'infanzia.

Art. 25 - Definizione degli stanziamenti per docenti

Sulla base della finalizzazione delle risorse del FIS, della delibera del Consiglio d'istituto di cui all'art 88 del CCNL Scuola del 2006/2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il Fondo dell'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

- Supporto al Dirigente scolastico e all'organizzazione dell'istituto (Collaboratori del Dirigente, Responsabili di plesso, Commissione orario, Commissione formazione classi prime)
- Supporto alla didattica (Coordinatori di classe, Responsabili dei laboratori, Gruppi di lavoro e di progetto ecc.)
- Progetti e attività di arricchimento del POF (Progetti d'istituto, di Plesso, di Classe ecc.)



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

- Attività aggiuntive d'insegnamento (Corsi di recupero, approfondimento, alfabetizzazione ecc.)
- Flessibilità (Riduzione unità oraria; complessità organizzativa);

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini di pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti da parte degli organi dell'Istituto competenti di cui sarà data informazione alla RSU.

Art. 27 – Fondo Istituto Docenti A.S. 2024-25 – disponibilità 25.282,31

	n. docenti	n. ore	importo orario	totale
Referenti di plesso	4	240	19,25	4.620,00
Collaboratori (orario e sostituzioni)	5	110	19,25	2.117,50
Collaboratori (orario e sostituzioni)	8	65	19,25	1.251,25
Responsabili Mensa	3	50	19,25	962,50
Coordinatori consiglio di classe Ambrosoli	12	120	19,25	2.310,00
Coordinamento docenti, con le famiglie, enti, associazioni	25	75	19,25	1.443,75
Continuità - commissione	5	25	19,25	481,25
Commissione disabilità	8	40	19,25	770,00
Commissione DSA - BES	7	35	19,25	673,75
Commissione orientamento	4	20	19,25	385,00
Commissione Autovalutazione - aggiornamento RAV - PTOF	7	14	19,25	269,50
Commissione biblioteca - progetto lettura	10	50	19,25	962,50
Gestione registro on line	1	8	19,25	154,00
Referenti inclusione	2	10	19,25	192,50
Attività presentazione scuole – lab. scuole aperte - continuità	24	65	19,25	1.251,25
Referenti Stranieri - aree a rischio - real world - commissione	8	40	19,25	770,00
Referenti Sport e coord. doposcuola sportivo secondaria	5	20	19,25	385,00
Referenti laboratorio di informatica - ambienti innovativi e strumentazione informatica	5	63	19,25	1.212,75
Referenti INVALSI	8	27	19,25	519,75
Segretari intersezione - interclasse - collegio di plesso	4	11	19,25	211,75
Coordinatore sportello psicologico	1	7	19,25	134,75
Referente rete infanzia	2	4	19,25	77,00



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

F. Viggiani

Referenti uscite didattiche	8	28	19,25	539,00
Referenti di plesso/classi parallele per progetti	8	16	19,25	308,00
Referenti prevenzione bullismo - Team legalità e politiche giovanili	18	90	19,25	1.732,50
Sicurezza - preposti e stesura planimetrie	5	32	19,25	616,00
Tutor docenti neo assunti	4	20	19,25	385,00
Somministratore screening dsa	1	10	19,25	192,50
Referente Mediazione umanistica	1	10	19,25	192,50
Referente pomeriggi integrativi Giovanni	1	4	19,25	77,00
Referente lingue secondaria	1	4	19,25	77,00

TOTALE SPESA	25.275,25
DISPONIBILITA'	25282,31
ECONOMIE	7,06

Art. 28 - Funzioni strumentali docenti – disponibilità 4.394,37

Funzione strumentale	euro
Inclusione alunni con DSA/BES	594,37
Orientamento alunni	800
Continuità	750
Gestione G-Suite e sito scolastico	750
Inclusione alunni con disabilità	750
Inclusione alunni con back ground migratorio	750
	4.394,37

Il compenso per le funzioni strumentali viene ripartito in parti uguali. Si stabilisce di ridurre la quota destinata alla funzione strumentale per alunni con DSA/BES in considerazione del numero di studenti che presenta queste caratteristiche.

Art. 29 – ripartizione fondo istituto personale ATA – disponibilità 7.551,85

Assistenti amministrativi 40%	euro (lordo dipendente)
Prestazioni straordinarie; Intensificazione delle prestazioni	3.020,74
Collaboratori scolastici 60%	
Prestazioni straordinarie; Intensificazione delle prestazioni	4.531,11
Totale	7.551,85



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

Deliggianno
MITI

Art. 30 – Straordinari - Prestazioni oltre l’orario d’obbligo

Assistenti amministrativi:

	N° persone	N° ore	euro
Prestazioni oltre l’orario d’obbligo €	5	20	319,00

Collaboratori scolastici:

	N° persone	N° ore	euro
Prestazioni oltre l’orario d’obbligo €	16	30	412,50

Lo straordinario può essere redistribuito tra il personale ATA, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi, al termine dell’anno scolastico sulla base delle ore effettivamente svolte.

I collaboratori scolastici possono recuperare il servizio straordinario entro il limite massimo di 36 ore; oltre detto limite le ore di straordinario vengono monetizzate.

Direttore dei servizi generali e amministrativi: non ha accesso al Fondo d’Istituto e pertanto eventuali ore eccedenti vanno recuperate con giornate di riposo.

Accantonata la cifra per la copertura di ore di straordinario, il fondo di Istituto per il personale ATA viene distribuito nel modo seguente:

FONDO DI ISTITUTO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – euro 2.701,74

Qualifica	Ore sett.li		ORE		TOTALE
T.I.	30	Gestione pratiche pensionistiche, elaborazione TFR personale cessato con utilizzo programma INPS passweb	42	15,95	669,90
T.I.	36	Referente alunni con disabilità – caricamento e aggiornamento in SIDI dei fascicoli disabili nell’anagrafica Nazionale Alunni con disabilità. Aggiornamento della piattaforma disabilità dell’USP	16	15,95	255,20
T.I.	36	1. Pratiche pensionistiche e utilizzo programma INPS passweb 2. Gestione pratiche di ricostruzione di carriera ordinarie e pratiche in adempimento sentenze dei tribunali. Inquadramento economico personale docente e ata	49	15,95	781,55
T.I.	36	Gestione progetto alfabetizzazione alunni stranieri: rapporti costanti con la funzione strumentale dell’inclusione, redazione incarichi, raccolta rendicontazioni e relazioni finali delle ore svolte, redazione prospetto finale	20	15,95	319,00
T.I.	36	Referente per l’organizzazione delle uscite didattiche e viaggi d’istruzione: individuazione ditte, rapporti con agenzie di viaggio, comunicazioni alle famiglie, quote uscite	42	15,95	669,90



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

[Handwritten signature]

Totale				2.695,55
---------------	--	--	--	----------

Quota disponibile per ass amm	3.020,74
20 ore di straordinario	319,00
Per intensificazione	2.695,55
avanzo	6,19

FONDO D'ISTITUO COLLABORATORI SCOLASTICI - euro 4.118,61

Criteria di distribuzione del fis collaboratori scolastici		n. persone coinvolte
Sostituzione colleghi assenti	1.223,75	17
Responsabilità gestione materiale di pulizia	412,50	5
Assistenza alunni diversamente abili	563,75	7
Collaborazione con i docenti e con la segreteria	687,50	10
Disponibilità a spostamenti in altri plessi per emergenze	137,50	1
Pulizie straordinarie alla Giovanni XXIII e Palestra Ambrosoli e Zecchetto a seguito atti vandalici	453,75	7
Primo Soccorso	412,50	6
Prevenzione incendi e piccola manutenzione	220,00	3
Totale	4.111,25	

Disponibilità	4.531,11
30 ore di straordinario	412,50
Fis distribuito	4.111,25
Fis da distribuire	4.118,61



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

Handwritten signature: D. Giannini

Art. 31 – Incarichi specifici per il personale ATA – disponibilità 2.7878,08

1. Il Dirigente, sentito il Dsga, stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio

Assistenza alunni con disabilità per igiene personale	Ausilio per somministrazione pasto alunna con disabilità ottobre-dicembre sc infanzia	Assistenza alla persona - riordino lettini infanzia	Totale ore		Totale coll scolastici	Referente e amministratore Registro elettronico Nuvola (scrutini, esami)	Supporto al DS nella gestione delle pratiche riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.	Rapporti con il Comune per segnalazione rotture e guasti		Totale assistenti amministrativi
assistenti amministrativi										
								10	15,95	159,50
							15		15,95	239,25
						42			15,95	669,90
collaboratori scolastici										
16		20	36	13,75	495,00					
16	15	20	51	13,75	701,25					
10			10	13,75	137,50					
8			8	13,75	110,00					
10			10	13,75	137,50					
10			10	13,75	137,50					
70	15	40								

Somma disponibile	2.788,08
Spesa	2.787,40
Resto	0,68

Assenze: I compensi del personale ATA verranno decurtati per assenze continuative pari o superiore a 30 giorni.



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

[Handwritten signature]

Art. 32 – Impiego delle risorse finanziarie riferite all’avviamento alla pratica sportiva

Numero classi di scuola secondaria	Totale a disposizione
12	769,01

Con le risorse finanziarie per avviamento alla pratica sportiva viene ricompensata l’attività di coordinamento sportivo della secondaria svolta di pomeriggio.

Art. 33 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

Le risorse finanziarie assegnate all’Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l’a.s. 2024/2025 corrispondono a **euro 13.366,95**.

In considerazione di quanto disposto dall’art. 1 comma 249 della Legge n. 160 del 27.12.2019, le parti stabiliscono di utilizzare il 23% del “Fondo valorizzazione personale scolastico” (euro 3.074,40) per incentivare il personale ATA e il 77% (euro 10.292,55) per il personale docente dell’Istituto.

La quota destinata alla valorizzazione del personale ATA viene suddivisa in parti uguali tra assistenti amministrativi (1.537,20 euro) e collaboratori scolastici (1.537,20 euro).

1. Con il "fondo valorizzazione personale scolastico - ATA" si premiano gli assistenti amministrativi impegnati nel:

- Reperibilità in giornate festive e in orario serale;
- Supporto gestione PTOF e incarichi;
- Referente INVALSI e digitalizzazione fascicoli alunni;
- Supporto attività inclusione alunni a rischio dispersione

Il “Fondo valorizzazione personale scolastico - ATA” viene riservato ai collaboratori scolastici che hanno curato con speciale attenzione:

- pulizia straordinaria;
- corso mattutino per mamme straniere – Giovanni XXIII;
- complessità del plesso Zecchetto;
- collaborazione con docenti e genitori e preparazione merende alla scuola dell’infanzia.

2. Personale docente: 9.894,50 euro del fondo valorizzazione dei docenti vengono destinati alle attività sotto elencate; mentre la cifra pari a euro 398,05 viene riservata al riconoscimento del personale – individuato dalla DS e con il coinvolgimento della RSU - che nell’anno in corso si è particolarmente distinto per impegno e responsabilità nel servizio.

VALORIZZAZIONE MERITO DOCENTI – disponibilità 9.894,50

disponibilità **9.894,50**

ORE	importo orario	TOTALE euro
-----	----------------	-------------



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

M. Gigliano

Attività			
Sperimentazione informatica secondaria	8	38,5	308,00
sperimentazione scientifica secondaria 3C	28	38,5	1.078,00
sperimentazione scientifica secondaria 1C	28	38,5	1.078,00
Sperimentazione scientifica scuola secondaria 2C	21	38,5	808,50
Sperimentazione scientifica scuola secondaria 2C	7	38,5	269,50
inglese infanzia	20	38,5	770,00
ed fisica Giovanni XXIII	33	38,5	1.270,50
tecnologia secondaria	33	38,5	1.270,50
musica primaria	17	38,5	654,50
musica infanzia	20	38,5	770,00
tutoraggio classi difficili	10	19,25	192,50
Recupero/potenziamento matematica INVALSI - primaria quinte	25	38,5	962,50
psicomotricità infanzia	6	38,5	231,00
Italiano L2 (corso 3 – Giovanni XXIII)	6	38,5	231,00

Totale spesa 9.894,50

VALORIZZAZIONE MERITO ATA 23% 2024-25

Attività Assistenti Amministrativi: euro 1.537,20

1.537,20

Reperibilità in giornate festive e orari serali per comunicazioni riguardanti docenti e ata e per provvedere alle relative sostituzioni 25 15,95 398,75

Supporta il dsга nella gestione dei progetti del Pof, curando la stesura degli incarichi ai docenti interni ed esperti esterni. Prepara gli incarichi al personale interno a seguito della sottoscrizione del contratto d'istituto e coadiuva il dsга nella predisposizione delle tabelle di liquidazione finali. 25 15,95 398,75

Referente Invalsi, monitoraggi, scuola in chiaro 28 15,95 446,60

Gestione progetti musicali d'istituto 18 15,95 287,10

1.531,20

resto **6,00**

Attività Collaboratori Scolastici: euro 1.537,200

1.537,20

Complessità di plesso scuola Ambrosoli 8 13,75 110,00

10 13,75 137,50

10 13,75 137,50

7 13,75 96,25

2 13,75 27,50

Corso mattutino per mamme straniere scuola Giovanni XXIII 5 13,75 68,75

4 13,75 55,00

Complessità di plesso scuola Zecchetto e portineria 4 13,75 55,00

5 13,75 68,75



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

Wiggiano

	8	13,75	110,00
	6	13,75	82,50
	6	13,75	82,50
	10	13,75	137,50
	3	13,75	41,25
	9	13,75	123,75
Collaborazione con docenti e genitori per la gestione dei bambini scuola infanzia	7	13,75	96,25
	7	13,75	96,25
Totale			1.526,25
		resto	10,95

Art. 34 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate

Vista la disponibilità di risorse pari a **euro 46.012,92**, si individuano i seguenti criteri:

	Criteri	Risorse in euro	ore	classi coinvolte	docenti coinvolti	quota per ciascun docente
1	Continuità nell'istituto dei docenti superiore a tre anni 71 docenti	19.134,50	994		71	269,50
2	Partecipazione a progetti	13.205,50	400			
3	Coordinamento classi con alunni giunti in corso d'anno - 32 classi	6.160,00	320	32	34	192,50
4	Coordinamento classi che presentano alunni con difficoltà comportamentali documentate o con due o più disabilità - 34 classi	6.352,50	330	33	36	192,50
	totale	44.852,50				

Progetti punto 2

Catalogazione libri primaria e secondaria	1.155,00	60
Referenti sperimentazioni secondaria	847,00	40
Progetto "mamme migranti a scuola"	770,00	40
Tutoraggio docenti classi difficili	2.810,50	76
Recupero fonologico - prime primaria	1.925,00	50
Interventi di mediazione umanistica	1.155,00	30
Preparazione gara robotica sc primaria	385,00	10
Sperimentazione linguistica secondaria	385,00	10
Pomeriggio integrativo sportivo Giovanni XXIII	2.310,00	60
Attività di tecnologia – secondaria	924,00	24
Giochi scientifici e matematici	231,00	12
Referente orchestra giovanile e teatro	308,00	16



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9

Di. ggiano
[Signature]

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali rimanda.
- 6.

Art. 36 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifici corsi.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9

[Handwritten signature]
Viggiano

- indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- 2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- 3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 39 Clausola di salvaguardia

In caso di variazioni significative della normativa di riferimento vigente, le parti si riservano di riaprire il confronto.

Letto, approvato e sottoscritto in data... 31/03/2025

LA PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico Bertarelli Simonetta

[Handwritten signature]

LA RSU

Farro Anna

[Handwritten signature]

Viggiano Pasqualina

Pasqualina Viggiano
Francesca Nasone

Nasone Francesca

LA PARTE SINDACALE

CISL SCUOLA

FLC CGIL

SNALS

GILDA

ANIEF

[Handwritten signature]

Vicenza,

